

FOCUS

TERZO FESTIVAL DELL'UMANO TUTTO INTERO

Grande successo all'evento del 16 e 17 giugno: l'Associazione Risveglio parte del "coro"

Grande successo di pubblico al Terzo Festival dell'“Umano tutto Intero”, l'appuntamento annuale promosso dal network associativo “Ditelo Sui Tetti”, che si è svolto il 16 e 17 giugno nella splendida cornice del Pio Sodalizio dei Piceni a Roma.

Un evento davvero speciale, quest'anno, intitolato “Dalla parte delle creature: ben venga, mia sorella vita!”, ispirato agli insegnamenti di San Francesco d'Assisi, di cui proprio nel 2026 si celebra l'ottavo centenario della morte. Un anniversario che è un preciso suggerimento su come affrontare la nostra esistenza e che anche Papa Leone XIV ha sottolineato nel suo messaggio inviato ai partecipanti alla due giorni, auspicando che la manifestazione “contribuisca ad una più matura consapevolezza della responsabilità che attende ogni cristiano nel promuovere e difendere la vita in ogni sua fase e condizione, con speciale attenzione alle situazioni di fragilità”.

Il Pontefice ha più volte rimarcato (come durante la sua visita all'Università Sapienza di Roma) che “chi ricerca, chi studia, chi cerca la verità, alla fine cerca Dio, incontrerà Dio, troverà Dio”.

Note di speranza.

Il Festival ha voluto del resto sottolineare lo smarrimento che si prova oggi nella nostra società, proprio quel che successe a Francesco ai suoi tempi, convincendolo a cambiare totalmente vita, dedicandosi agli altri, in nome di Dio.

Come hanno indicato gli organizzatori, una sorta di “pellegrinaggio esistenziale, condiviso e pubblico fra i luoghi esistenziali ed umani del cambiamento di Francesco”.

Luoghi dell'umano, beninteso, non spazi geografici, ma esperienze che riguardano ognuno di noi, attraverso incontri, testimonianze, momenti conviviali. Tutto all'insegna delle seguenti domande, cui il Festival dell'Umano tutto intero ha cercato di dare risposta: chi siamo, dove andiamo, cosa vale veramente? Per questo, il festival si è misurato con il cammino di Francesco d'Assisi: giovinezza e conversione, conflitto interiore, fragilità accolta, promessa mantenuta, amicizia vera, vita donata.



E si tratta esattamente di “itinerari” che parlano di noi, oggi.

Il Festival nasce dalla passione di tante realtà associative per rovesciare il paradigma cinico del disincanto, che presiede e condiziona l’antropologia della vulgata contemporanea ed è il padre di ogni relativismo. Per accorgersi, assieme, che esistenza e realtà non hanno nulla di casuale, ma sono il “fiume” dentro il quale navighiamo, nel quale operiamo, che non ci conduce affatto verso il nulla... se, come Francesco, reimpariamo a far illuminare la nostra “sorella vita” dalla povertà del cuore.

La manifestazione è stata declinata attraverso sessioni chiamate “passi”, proprio come quelli compiuti dal poverello di Assisi nella sua esistenza.

In fondo all’articolo il programma delle varie sessioni-passi dell’evento, mentre qui concentriamo l’attenzione su alcuni argomenti che riguardano in particolare la disabilità.

LA DISABILITÀ, SEGNO DI UN’ALTRA MISURA

La sessione 5 svoltasi la mattina del 17 giugno 2026 è stata interamente **dedicata ai temi della disabilità, dell’inclusione sociale e del Terzo Settore**, moderata da Francesco Napolitano, presidente dell’Associazione Risveglio. La sessione ha raccolto “racconti” ed esperienze di disabilità e di cura verso i più deboli, per cercarne la prospettiva straordinaria di valore, ovvero la disabilità, come segno di un’altra misura.

La prima testimonianza è stata di Andrea Sciarretta, presidente dell’Associazione Progetto Noemi. Con l’intervento dal titolo “Senza mai arrendersi”, Sciarretta ha raccontato la storia della figlia Noemi e la quotidianità delle famiglie che convivono con disabilità gravissime. Il suo messaggio ha posto l’attenzione sull’importanza del “progetto di vita” e sulla necessità di sostenere concretamente chi vive accanto alla fragilità ogni giorno.

Il tema dei caregiver familiari è stato uno dei punti centrali dell’incontro anche attraverso la testimonianza di Ciro Imparato, papà di Emanuele, che a seguito di un incidente stradale è in stato vegetativo da circa 17 anni. Emanuele è stato per un periodo anche ospite di Casa Iride; ora, da parecchi anni, è amorevolmente assistito a casa dai genitori. Si è ribadito la necessità di maggiori tutele giuridiche, sociali ed economiche per le persone che assistono i propri cari ventiquattro ore al giorno, come è necessario per le persone che si trovano nella condizione di Stato Vegetativo.

Sulla stessa linea è intervenuto Alessandro Chiarini, coordinatore nazionale di CONFAD APS (Famiglie con Disabilità), che ha rivolto un appello al Governo affinché venga accelerato il percorso di approvazione della legge sui caregiver familiari. Chiarini ha sottolineato



come il ruolo del caregiver non possa essere considerato semplice volontariato, ma una condizione di vita che nasce da una necessità concreta e che merita un pieno riconoscimento da parte delle istituzioni.

Un importante contributo istituzionale è arrivato dal Dott Pelagatti, componente del Collegio dell'Autorità Garante Nazionale dei Diritti delle Persone con Disabilità, intervenuto da remoto. Nel suo intervento ha approfondito il tema dell'inclusione e delle diverse forme di fragilità umana, collegandole alle tutele che la società deve garantire alle persone più vulnerabili. La attuazione della legge sul "progetto di vita" potrebbe costituire uno spartiacque di enorme risposta strategica da parte del Servizio Sanitario Nazionale. L'entrata in vigore della legge sull'intero territorio nazionale è prevista per il 1/1/2027.

A rendere ancora più ricco il confronto sono state le testimonianze di Stella Calà Maggio, che ha ripercorso l'eredità e le origini delle Paralimpiadi grazie all'opera del marito, il neuropsichiatra Antonio Maglio, Cristian Lucarelli l'atleta di triathlon e campione italiano Finp che ha espresso il concetto cardine secondo cui "lo sport non serve a vincere, ma a dare senso alla vita". Lucarelli, in seguito a una grave lesione al midollo spinale provocata da una caduta in bicicletta, che lo ha lasciato parzialmente paralizzato, ha dovuto ripensare il proprio rapporto con il corpo e confrontarsi con nuovi limiti. Nel suo intervento ha evidenziato il valore dello sport come esperienza di condivisione e inclusione, capace di andare oltre la dimensione individuale e di offrire una nuova chiave di lettura della disabilità, trasformandola in un'opportunità di crescita e di scoperta del mondo.

La testimonianza di Don Salvatore Rizzo, assistente spirituale dell'Opera Don Guanella e dell'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù è stata toccante.

Don Salvatore ha rievocato gli inizi del suo cammino, raccontando come abbia compreso il vero significato dell'amore per gli altri. Da giovane era entrato in un istituto rivolto alla disabilità, ma dopo poco aveva "sentito" di non riuscire ad accostarsi. Il superiore gli chiese però di restare almeno una notte. La mattina seguente lo invitò ad assistere un ragazzo allettato che aveva bisogno di essere lavato e accudito. Pur non sapendo da dove cominciare, Don Salvatore lo prese con sé, lo portò in doccia e si occupò di lui con cura. Fu proprio in quel momento che comprese quanto sia importante donarsi agli altri. Da quell'esperienza nacque la consapevolezza che ciascuno di noi possiede molto e che questo molto dobbiamo donarlo agli altri, con generosità e amore. Ciò di cui Don Salvatore è sempre stato ed è un esempio luminoso.



Ha concluso la sessione l'intervento dell'On. le Alessandra Locatelli, Ministro per le Disabilità, che ha coinvolto i presenti attraverso un radicale cambio di sguardo sulle persone vulnerabili, mettendole al centro delle politiche sociali, con i loro desideri e i loro talenti. “La disabilità non è un’etichetta che qualcuno ha in testa, ma nasce da un’interazione negativa con l’ambiente. Rimuovendo le barriere fisiche, sensoriali, mentali e burocratiche, restituiamo a ogni persona la piena cittadinanza”, ha detto Locatelli, affermando che, quando si parla di disabilità, bisogna spostare la prospettiva dal concetto di assistenza a quello di “investimento sulle potenzialità”.

Riferendosi alla Carta di Solfignano, documento di sintesi approvato dai paesi membri del primo G7 mondiale su inclusione e disabilità (svoltosi ad Assisi nel 2024 su iniziativa del Ministero), il ministro ha ribadito: “Abbiamo messo al centro la parola persone. Se parliamo solo di ambiente o trasporti senza parlare di persone, tutto diventa un gesto vuoto. Oggi abbiamo di fronte giovani che vogliono viaggiare, muoversi, vivere la quotidianità come tutti gli altri. Prima di tutto siamo nati per vivere, non solo per curarci o lavorare. Il percorso di ognuno deve partire dai propri desideri e dalla libertà di scegliere”. Un discorso che ha riguardato il tema economico e il rapporto con il mondo del volontariato, pure in merito al boom del bando “Vita e Opportunità”. A fronte di uno stanziamento di 380 milioni di euro a favore del terzo settore, sono pervenute richieste per oltre 1,2 miliardi, segnale di una grande vitalità del Terzo Settore”. Ma non sempre, anche a livello istituzionale”, ha commentato, “si comprende che questo è un investimento e non un costo. Se teniamo le associazioni fuori dal tavolo, non faremo mai politiche lungimiranti. Credere nelle competenze e nei talenti delle persone è l’unica strada per far rialzare la testa a ogni cittadino”.

Nel suo intervento, Locatelli ha voluto condividere un ricordo d’infanzia: la sua prima esperienza in un centro per minori con gravi disabilità guidato da religiose. Ha raccontato: “Ero una ragazzina, molti dei bambini non parlavano, alcuni erano alimentati con il sondino naso-gastrico. Mia mamma era spaventata e voleva portarmi via, ma io chiesi agli assistenti di poter provare ad aiutarli e dissi a mia madre: ‘Io non voglio tornare a casa, voglio fare il campo qui. Avvicinarsi a questo mondo non è un dovere scolastico o professionale, è un dono. Quell’esperienza, insieme al lavoro svolto all’estero con l’Opera dell’Acquarella, mi consente oggi di avere un linguaggio e di capire qualcosa in più, con molta umiltà, sul campo in cui sono chiamata ad agire”.



Ci piace allora ricordare che nel nostro numero di Vis Vitae di febbraio 2025 raccontavamo che i bambini sono nostri preziosi insegnanti e hanno la capacità di scrivere pagine che superano la comprensione di ogni sentimento e di accostarsi al mondo della disabilità con tranquillità, trasparenza, naturalezza, luminosità.



Relatori del panel 5 con il Ministro Locatelli

LO SMARRIMENTO DI GIOVANI E NON: MA LA SPERANZA C'È

Ampio spazio, pensando a San Francesco, all'argomento "giovinezza", legato alla considerazione che troppi ragazzi vivono i loro giovani anni come fuga dalla realtà, attraverso dipendenze di vario tipo, droghe-digitale-fanatismi, solitudini, ma con una luminosa prospettiva, ovvero l'amicizia come bene comune, legami autentici che danno un senso al tutto e a noi, puntando su ciò che conta davvero, le persone attorno a noi.

In particolare però "i giovani vanno capiti nella loro duplice luce di sofferenza verso la vita e di nuove risposte alla vita stessa. Pregare significa tentare di rivolgersi all'alto e all'altro: è capacità di relazionarsi, preziosissima in questi tempi caratterizzati dalla dissociazione dal reale, ci aiuta a vivere nel Creato e in relazione con esso", ha detto Massimiliano Zaniolo, presidente dell'associazione Creature Italia.

Di giovane età ha parlato anche il Ministro dello sport Andrea Abodi, intervenuto ad apertura della manifestazione: "I giovani non devono fare notizia solo in casi negativi,



poiché molte sono le storie positive da raccontare. Valori da portare ad esempio per tutta la collettività”.

Maggiore attenzione alla famiglia tutta è il tema scelto dal Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, Eugenia Roccella, rilevando l'importanza del confronto dialettico tra generazioni e idee diverse, proprio come faceva il cardinale Ruini, ricordato in occasione della sua recente scomparsa.

L'attenzione alla famiglia è stata evocata poi dal ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti, in videocollegamento al Pio Sodalizio dei Piceni. Dopo aver rilevato che “In assenza di un'inversione del trend demografico la finanza pubblica ed in particolare tutto l'apparato di welfare non è sostenibile, ha dichiarato, “che facciamo fatica a fare interventi a favore della famiglia perché abbiamo i noti vincoli di bilancio Ue. Però, se la situazione internazionale si dovesse risolvere in senso positivo, si aprirebbero degli spazi da poter utilizzare nei confronti della politica della famiglia che è una costante della nostra azione di governo. Alcuni passi sono già stati fatti, dalle modifiche alle detrazioni fiscali ai cambiamenti dell'Isee a favore di chi ha figli, ma ne faremo altri”.

Il Vice Premier e Ministro degli Esteri Antonio Tajani ha detto che “Famiglia e umanesimo cristiano sono i capisaldi delle comunità più vicine a noi. Non dimentichiamolo mai quando parliamo di uomo, pace e valori”.

Il ministro ha dialogato su questo con il Cardinale Matteo Zuppi, Presidente della CEI, sui possibili percorsi di pace in questo periodo storico così difficile, illustrando le iniziative della Farnesina a sostegno delle comunità più vulnerabili, anche attraverso il Fondo per le Minoranze Cristiane e i programmi di cooperazione allo sviluppo, volti a promuovere assistenza, dialogo interreligioso e coesione sociale.

TECNOLOGIA E RISCHI ANTROPOLOGICI

Le conclusioni della due giorni al Pio Sodalizio dei Piceni hanno visto gli interventi del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, Alfredo Mantovano, e del segretario di Stato Vaticano Cardinale Pietro Parolin che si sono soffermati sul contrasto tra accelerazione tecnologica e rischi antropologici dell'Intelligenza Artificiale. Mantovano ha detto con forza: “È necessario stabilire regole per impedire alla macchina di dominare l'uomo, come una certa impostazione ideologica dell'IA rischia di fare. Credo che non ci sia nessuna Nazione che abbia al momento un sistema di regole così completo e organico come l'Italia”. Il sottosegretario ha rammentato il varo della Legge 132 dello scorso anno



sull'intelligenza artificiale, segnalando che "il tema dei valori è fondamentale per decidere chi domina chi. Se l'intento è di delegare la scelta alla macchina, si rischia di essere dominati; se invece si vuole governare lo strumento, sapendo che ha delle controindicazioni, allora si è sulla buona strada". Il Cardinale Parolin ha spiegato che "oggi la riflessione è urgente perché le nuove tecnologie posseggono la forza inedita di penetrare nel quotidiano con una forte capacità di percezione sensoriale. Esse rendono più opaca la linea di demarcazione tra ciò che è umano e ciò che è inumano, con il rischio elevato di alienare la persona". Da qui la dirompente attualità del Poverello di Assisi, capace di operare "il miracolo dell'amicizia con l'esistenza e il reale".

Il Cardinale Parolin è stato portatore del pensiero rivolto dal Santo Padre al festival che di seguito riportiamo

IN OCCASIONE DELLA III EDIZIONE DEL FESTIVAL DELL' "UMANO TUTTO INTERO", DAL TITOLO "DALLA PARTE DELLE CREATURE: *BEN VENGA, MIA SORELLA VITA!*", IL SANTO PADRE RIVOLGE AI PARTECIPANTI IL SUO CORDIALE PENSIERO, ESPRIMENDO VIVO APPREZZAMENTO PER L'INIZIATIVA VOLTA AD APPROFONDIRE IL SENSO DELLA REALTÀ E IL VALORE DELLA VITA UMANA NEL NOSTRO TEMPO. SUA SANTITÀ AUSPICA CHE LA MANIFESTAZIONE, ILLUMINATA DALLA FIGURA DI SAN FRANCESCO D'ASSISI NELL'OTTAVO CENTENARIO DELLA MORTE, CONTRIBUISCA AD UNA PIÙ MATURA CONSAPEVOLEZZA DELLA RESPONSABILITÀ CHE ATTENDE OGNI CRISTIANO NEL PROMUOVERE E DIFENDERE LA VITA IN OGNI SUA FASE E CONDIZIONE, CON SPECIALE ATTENZIONE ALLE SITUAZIONI DI FRAGILITÀ. POSSA L'ESEMPIO E L'EREDITÀ SPIRITUALE DEL POVERELLO DI ASSISI, «FORTE NELLA FEDE, FERMO NELLA SPERANZA E ARDENTE NELLA CARITÀ OPEROSA VERSO IL PROSSIMO, SUSCITARE IN TUTTI L'IMPORTANZA DI CONFIDARE NEL SIGNORE, DI SPENDERSI IN UNA ESISTENZA FEDELE AL VANGELO, DI ACCETTARE E ILLUMINARE CON LA FEDE E CON LA PREGHIERA OGNI CIRCOSTANZA E AZIONE DELLA VITA» (*LETTERA, 10 GENNAIO 2026*). CON TALI SENTIMENTI, IL SANTO PADRE INCORAGGIA A PROSEGUIRE L'IMPEGNO NELL'EDIFICAZIONE DI UNA SOCIETÀ FONDATA SUL RISPETTO DELLA VITA E DELLA DIGNITÀ UMANA E, PER INTERCESSIONE DI SAN FRANCESCO D'ASSISI, IMPARTE L'IMPLORATA BENEDIZIONE APOSTOLICA.

CARDINALE PIETRO PAROLIN
SEGRETARIO DI STATO DI SUA SANTITÀ

Dal Vaticano, 16 giugno 2026





ECCO IL PROGRAMMA DEL TERZO FESTIVAL DELL'UMANO TUTTO INTERO

LA GIOVINEZZA MARTEDÌ, 16 GIUGNO 2026
REALTÀ: NEMICO DA FUGGIRE?

CA H 14:15

PASSO 1

"Le dilaganti dipendenze, il disagio sociale e scolastico, il mercato «quasi nero» di tante giovani professioni, la fuga all'estero non piegano un cuore davvero giovane"
Salvatore Abbruzzese

"A voi giovani questo malessere chiede: «Chi sei?»"
Leone XIV

**LE NUOVE GENERAZIONI:
DAL "BOLLETTINO DI GUERRA" ALLA LORO CONTRO-CULTURA DEL BENE**
(verso il "Manifesto di denuncia e di proposte: per una giovane Italia", che verrà presentato nella serata finale)

Ouverture alzando lo sguardo: con la poesia di **Davide Rondoni**: "Sette canti contro lo Scontento", "I ragazzi stanno bene" dei Negrita, un frame dal film "senza Senso" con la giovane regista **Roberta Mucci**;

Tracce dal reale di giovani "nati senza il segno dei pesci":
a) accolti nel nulla dell'abbandono, dello smarrimento, dell'illegalità, con
Don Andrea Celli, comunità Progetto Persona
Don Nicolò Ceccolini del carcere minorile di Casal del Marmo
Francesco Vismara, Comunità San Patrignano
Alessandro Facilio, Fondazione San Gaetano, Vicenza
b) ma assetati di Vita, con
Riccardo Caruso di LabOra
Giacomo Alessio, Sindaco "Comune dei giovani" di Bassano del Grappa
Davide Rapinesi dei giovani del Movimento per la vita
Massimiliano Zaniolo, magistrato, Presidente dell'associazione "Creature Italia"

Appunti su La sfida della giovinezza, fra fuga e volo, di
• **Virginia Saba**, autrice di "Cinichismo. Il nuovo paradigma del potere", IF press, 2026
• **Elisabetta Simeoni**, Dir. Gen. Dip. Politiche contro la droga e altre dipendenze
• **Stefano Zecchi**, Università di Milano, filosofo, scrittore

14

LA GIOVINEZZA MARTEDÌ, 16 GIUGNO 2026
REALTÀ: NEMICO DA FUGGIRE?

CA H 15:45

PASSO 2

"È spaventoso. Molte persone saranno confuse su cosa sia reale. Si impegnino maggiormente nelle comunità locali e a interagire con ciò che accade. La vera creatività nasce da un autentico incontro con la realtà e dalla scoperta di qualcosa di nuovo e più profondo in essa"
Paul Scherz

"Noi siamo un desiderio, non un algoritmo"
Leone XIV

**FRATELLO ALGORITMO, SORELLA NATURA?
FUGGIRE SUI SOCIAL O VIVERE CON UMANITÀ IL CREATO E L'ERA DIGITALE?**

Ouverture alzando lo sguardo, frame dal docufilm "The social dilemma" di Jeff Orlowski, 2020

Tracce dall'(ir)reale?
• **Antonio Affinità**, Direttore Moige
• **Massimo Polledri**, Dipartimento dipendenze Presidenza del Consiglio dei Ministri
• **Suor Anna Monia Alfieri**, dirigente scolastico

Appunti di:
• **Antonio Palmieri**, autore del libro "Non è colpa dell'algoritmo"
• **Antonio Polito**, Vice Direttore Corriere della Sera, scrittore
• **S.E.R. Renzo Pegoraro**, Presidente Pontificia Accademia per la Vita

Le proposte pubbliche, "sui tetti" (per entrambe le sessioni):
del Manifesto per una Giovane Italia, per favorire l'immissione dignitosa di giovani nel "reale" (vita familiare, casa, lavoro, professioni, percorsi formativi, di cui alle sessioni successive) e tutelarli dai pericoli sociali, anche rilanciando un virtuoso rapporto con il "creato", a confronto con
• **Paola Frassinetti**, Sottosegretario Ministero Istruzione e Merito
• **Andrea Abodi**, Ministro delle politiche giovanili

Conducono: **Alessandro Vergni**, autore
Matteo Fabris, Comune Giovani Bassano
Paolo Battaglini, giurista, esperto di cybersecurity e Vice Presidente dell'associazione "Creature Italia"

15

IL CONFLITTO MARTEDÌ, 16 GIUGNO 2026
REALTÀ: NEMICO DA FUGGIRE?

CA H 17:00

PASSO 3

"La Giustizia ha bisogno di verità, di fiducia, di lealtà e di purezza di intenti", per "la superiorità della realtà sull'idea"
Papa Francesco al CSM e all'ANM

L' ECLISSI DELLA GIUSTIZIA, ULTIMO PRESIDIO CONTRO IL CONFLITTO INTERINDIVIDUALE E SOCIALE

Ouverture alzando lo sguardo, frame dal film "Danton" e "Philadelphia"

Tracce dal reale: ricostruire dall'ingiustizia, con
• **Antonio Baldassarre**, Presidente emerito Corte costituzionale
• fondatore dei "comitati civici" per una nuova giustizia
• **Guglielmo Borri**, Vice Presidente MCL e dei comitati civici
• **Marco Sorbara**, vittima giudiziaria

Appunti: Quale compito, se la giustizia dimentica "l'umano tutto intero"? di:
• **Domenico Airoma**, Procuratore Napoli Nord
• **Francesco Caringella**, Presidente sezione Consiglio di Stato
• **Anna Gallucci**, Pubblico ministero Pesaro
• **Francesca De Stefano Versace**, Vice Presidente della Fondazione Santo Versace

Le proposte pubbliche, "sui tetti", di avviare un Osservatorio sulla giustizia contro l'umano, a confronto con
• **Francesco Paolo Sisto**, Vice Ministro della Giustizia

Conduce: **Eva Sala**, Cons. Pres. Giust. Amm.
Massimiliano Zaniolo, magistrato

17

IL CONFLITTO MARTEDÌ, 16 GIUGNO 2026
REALTÀ: NEMICO DA FUGGIRE?

CA H 18:30

PASSO 4

"È veramente triste assistere oggi in tanti contesti all'imporsi della legge del più forte, in base alla quale si legittimano i propri interessi"
Leone XIV

GUERRA E VIOLENZA: UNICO DISUMANO (DIS)ORDINE MONDIALE? DOVE I POPOLI (E I CRISTIANI) SOFFRONO

Ouverture alzando lo sguardo, con *Both Sides the Tweed*, di Dick Gaughan

Tracce dal reale degli scenari di guerra, con
• **S.E.R. Mons Jules Boutros**, Vescovo della Curia Patriarcale di Antiochia dei Siri, delegato pastorale giovanile a Beirut (v)
• **Matilde Leonardi**, Neurologa, Università Cattolica Ucraina, Lviv
• **Emmanuel Di Leo**, cooperante dall'Africa, Presidente Steadfast (NGO)
• **Shahid Mobeen**, Presidente Consiglio Italiano per la Libertà Religiosa e Dialogo, dal M.O.
• **Marinellys Tremamunno**, corrispondente, dal Venezuela e Nicaragua

Appunti, per rispondere alla fine di un ordine internazionale, di:
• **Mons. Ettore Balestrero**, oss. permanente Santa SEDE c/o ONU
• **Luigi Crema**, Università di Milano, diritto internazionale
• **Giovanni Orsina**, politologo, editorialista - Università LUISS

Sui possibili percorsi di pace, con
• **Antonio Tajani**, Ministro degli Esteri
• **S.E.R. Card. Matteo Zuppi**, Presidente CEI

Conduce: **Marco Invernizzi**, storico, Alleanza Cattolica
Maria Letizia Cavuoto, giovane avvocato, dottore ricerca

18



LE FRAGILITÀ

MERCOLEDÌ, 17 GIUGNO 2026, MATTINA
LA REALTÀ? UNA PROMESSA

CA H 09:15

PASSO 5

*"C'è una crepa in ogni cosa
ed è da lì che entra la luce"*
Leonard Cohen

LA DISABILITÀ, SEGNO DI UN'ALTRA MISURA

- Ouverture alzando lo sguardo**, con frame dal film Wonder e le immagini di Casa Iride
- Tracce dal reale:**
 - **Ciro Imparato**, La forza della Vita
 - **Andrea Sclaretta**, Progetto Noemi: senza mai arrendersi
 - **Cristian Lucarelli**, Atleta Triathlon (v)
- Focus:** **Stella Calà Maglio**, all'origine delle paraolimpiadi
- Appunti** su "progetto di vita", nel vivere "accanto", attraverso i "caregivers", di:
 - **Alessandro Chiarini**, Coord. Nazionale famiglie con disabilità
 - **Antonio Pelagatti**, Autorità garante diritti persone con disabilità
 - **Don Salvatore Rizzo**, ass. spirituale Don Guanella e Bambin Gesù
- Le proposte pubbliche, "sui tetti"**, per dare forza a una inclusione completa e universale, a confronto con
 - **Alessandra Locatelli**, Ministro delle disabilità
- Conduce:** **Francesco Napolitano**, Ass. Risveglio



23

LE FRAGILITÀ

MERCOLEDÌ, 17 GIUGNO 2026, MATTINA
LA REALTÀ? UNA PROMESSA

CA H 10:15

PASSO 6

*"La legge è un comando della ragione
ordinata al bene comune,
promulgata da chi ha cura della comunità"*
Summa Theologiae, I-II, q. 90

LA VITA DEBOLE: SCORCIO ESISTENZIALE DA ACCOGLIERE O ELIMINARE?

- Ouverture alzando lo sguardo**, con "Quando sarai piccola", di Simone Cristicchi
- Tracce dal reale:**
 - fine-vita: il caso di **Mirko Bernardinello**
 - **Federica Cappelletti Rossi**, Presidente della Fondazione Paolo Rossi:
Progetto "Casa Pablito"
 - inizio vita:
 - **Anna Dalle Ore**, Direzione scientifica IRCSS Bambino Gesù
 - Ospedali (solo) per curare:**
 - **Arianna Giuseppina Medoro**, Phd Knights Care
 - **Carlo Tosti**, Presidente Campus Biomedico di Roma
- Appunti** sul bivio di ogni decisione pubblica: la vita vale sempre o è a dignità variabile? Di:
 - **Roberto Presilla**, docente filosofia Pontificia Univ. Gregoriana
 - **Marcello Ricciuti**, Direttore Hospice Potenza, CNB
 - **Giuliana Ruggeri**, Osservatorio bioetico Siena, CNB
 - **Soemia Sibillo**, Direttrice CAV Mangiagalli, Vice Presidente MpV
- Le proposte pubbliche, "sui tetti"**, per sostenere chi accoglie la maternità e la cura nelle condizioni più fragili, ed evitare che la Res Publica e il SSN siano volano della "cultura dello scarto" dei più piccoli, dei più deboli e delle madri, a confronto con
 - **Stefano Ojetti**, Presidente Medici Cattolici - AMCI
 - **Gino Gerosa**, Assessore Sanità Regione Veneto
 - **Orazio Schillaci**, Ministro della Salute
- Conduce:** **Carlo Alberto Adami**, chirurgo, referente Centesimus Annus Verona

24

LE FRAGILITÀ

MERCOLEDÌ, 17 GIUGNO 2026, MATTINA
LA REALTÀ? UNA PROMESSA

CA H 11:45

PASSO 7

*"Lo scopo del lavoro
non è il lavoro stesso
ma l'uomo"*
Laborem exercens, 53

LIBERTÀ NEL LAVORO, NON DAL LAVORO

Dal bisogno alla creatività, per gustare una vocazione più grande.
Specie dei lavoratori padri e madri.

- Ouverture alzando lo sguardo**, con "Il lavoro di Peguy e Millet"
- Tracce dal reale:**
 - ricerche inedite sull' "umano nelle nuove frontiere produttive", anche rispetto al Codice per le imprese responsabili in favore della "maternità" del Ministero per la famiglia, con **Matteo Sinigaglia**, direttore Forema - Unindustria Veneto
- Appunti** su l'azienda come comunità (anche) di lavoratori padri e madri, di:
 - **Stefano Caldoro**, Presidenza del Consiglio dei ministri
 - **Daniela Fumarola**, Segretaria generale CISL
 - **Lorenzo Malagola**, Segretario Commissione lavoro Camera deputati
 - **Maurizio Sacconi**, Amici Marco Biagi
- Le proposte pubbliche, "sui tetti"**, per scommettere su partecipazione e welfare aziendale per i lavoratori-genitori, a confronto con
 - **Eugenia Roccella**, Ministra per la famiglia, la natalità e le pari opportunità
- Conducono:** **Emmanuele Massagli**, Fondazione Tarantelli
Davide Rapinesi, giovane imprenditore

25

ESSERE FIGLI

MERCOLEDÌ, 17 GIUGNO 2026, POMERIGGIO
REALE, ANZI... CENTUPLIO

CA H 14:00

PASSO 8

*"Siamo veramente arrivati al punto cruciale della vita dell'uomo,
della possibilità stessa di resistenza ed esistenza dell'uomo.
Nell'accettare di essere figli è contenuta tutta
la nostra possibilità di essere uomini"*
Giovanni Testori

EDUCARE AL SEGNO, LINGUAGGIO DELLA VITA

Famiglia e scuola presidio del desiderio umano di bellezza e di verità,
che introduce all'essere figli. All'appartenere.
All'essere "creatura" come cultura animi.
Quoziente familiare, buona scuola e casa: le riforme più necessarie.

- Ouverture alzando lo sguardo:** brano *Forever Young* di **Bob Dylan**
A tu per tu con **Pupi Avati**, intervistato da **Giusep D'Amico**, per un percorso verso il cuore della realtà fra i film del maestro.
- Tracce dal reale:**
 - prof. **Chiara Mochi**, insegnante di Bergamo (v)
 - **Alfredo Caltabiano**, Ass. Famiglie numerose
 - **Don Piero Gallo**, parroco Nostra Signora di Lourdes
- Appunti** per Crescere forever young, di:
 - **Franco Nembrini**, educatore e scrittore
- Le proposte pubbliche, "sui tetti"**, per Buono-scuola, piano casa, la rivoluzione di un'urbanistica per i figli, quoziente familiare, queste le riforme urgenti per un "umano finalmente intero" a confronto con
 - **Giancarlo Giorgetti**, Ministro dell'Economia e delle Finanze, defiscalizzare i figli!
 - **Giuseppe Valditara**, Ministro dell'Istruzione e del Merito, "Buono scuola" e "consenso informato"
 - **Lucia Albano**, Sottosegretario al Ministero dell'Economia e delle Finanze, il "piano casa"
- Conduce:** **Elena Fruganti**, insegnante, Ass. Esserci

28



IL CENTUPLO

MERCOLEDÌ, 17 GIUGNO 2026, POMERIGGIO
REALE, ANZI... CENTUPLO
CA H 15:30

PASSO 9

*"Una famiglia non può resistere da sola,
se non si scopre parte di un popolo"*
Luigi Giussani

*"Il popolo non è soltanto un soggetto passivo ... è chiamato a essere
soggetto attivo, compartecipe di ogni azione politica"*
Leone XIV, al PPE

**LE COMUNITÀ, SPECIE CATTOLICHE, E IL BENE COMUNE: ADDIO O RIPARTENZA?
E LA POLITICA LEGGERÀ FINALMENTE L'ART. 2?**

★ **Ouverture alzando lo sguardo**, con "La canzone popolare", di Ivano Fossati
e "Libertà è partecipazione", di Giorgio Gaber

★ **Tracce dal reale**: il crollo della partecipazione al voto e lo "strano"
emergere di reti sociali che (a volte) incidono, con:

- **Vincenzo Bassi**, Presidente FAFCE
- **Claudio Gentili**, Rivista La società
- **Juri Morico**, Presidente OPES
- **Gino Zavalani**, Direttore Editoriale di Esperia
- **Giuseppe Zola**, Associazione Nonni 2.0

★ **Appunti**: riscattare l'art. 2 della Costituzione come nuovo orizzonte condiviso
o rassegnarsi all'irrelevanza dei corpi sociali, soprattutto, cattolici? di:

- **Salvatore Abbruzzese**, sociologo – Università di Trento

★ **Le proposte "sui tetti"**, per rifondare e allargare la partecipazione alla Res
pubblica delle reti sociali superando la pretesa autoreferenzialità politica
dei partiti, anche con apposite modifiche ai regolamenti parlamentari e
alle norme che deprimono la migliore rappresentatività popolare,
a confronto con:

- **Stefania Craxi**, Presidente gruppo FI Senato
- **Matteo Hallissey**, Presidente +Europa
- **Arianna Meloni**, Segretario FdI (v)

e con **Maria Teresa Bellucci**, Vice Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

★ **Conducono**: **Domenico Menorello**, Presidente Network Ditele Sui Tetti
Oscar Teja, giovane dirigente

30

IL CENTUPLO

MERCOLEDÌ, 17 GIUGNO 2026, POMERIGGIO
REALE, ANZI... CENTUPLO
CA H 17:30

PASSO 10

*"Il cristianesimo non è nato da un concetto astratto,
ma da un grembo, da un corpo, da un sepolcro.
La fede cristiana è storica: si fonda su eventi concreti, su volti, su gesti"*
Leone XIV

*"Esiste una Compagnia all'umano tutto intero. Comunità cristiane vive, non
luoghi deserti e silenti, anche nella cultura del Paese"*
Salvatore Abbruzzese

**LA LETIZIA NELLA VITA DI FRANCESCO?
PER UN FATTO**

PRIMO PANEL
Quel che è accaduto in quella terra, santa.
Il cristianesimo è un fatto storico

- **Fr. Francesco Ielpo**, Custode di Terra Santa
- **Francesca Romana Stasolla**, Docente di Archeologia Cristiana e Medievale
presso La Sapienza e membro della Pontificia Commissione di Archeologia Sacra
- **Don Francesco Giosué Valtaggio**, Docente di Sacra Scrittura allo Studium Biblicum
Franciscanum di Gerusalemme e Direttore della Domus Bethaniae (Gerusalemme)

★ **Conduce**: **Debora Donnini**, giornalista

SECONDO PANEL
Un Avvenimento storico, che permane giovane. Oggi, più di allora.

★ **Introduce**: **Paola Binetti**, fondatrice Network Ditele Sui Tetti

- **Don Aldo Buonaluto**, Comunità Giovanni XXIII
- **Marco Invernizzi**, Alleanza Cattolica
- **Tobia Spandri**, Cammino neocatecumenale
- **Cesare Pozzoli**, movimento di Comunione e Liberazione
- **Alberto Lopresti**, movimento dei Focolari

★ **Conduce**: **Ignazio Ingrao**, vaticanista TGI

32

www.associazionerisveglio.com

ass.risveglio@associazionerisveglio.it - 06.8530.1100

DONA IL TUO 5x1000 C.F. 96342300587

Donazioni:

- c/c postale n. 96093000

- Banca di Desio e della Brianza Codice IBAN:

IT05B0344003214000000520200

**- Bonifico permanente presso la tua banca
con periodicità predefinita sul nostro IBAN**